pubblicato a maggio 2023

ANNUAL REPORT 2022

HARAMBEE
20 YEARS
ALL TOGETHER FOR AFRICA

INDICE

3 Introduzione
4 Profilo
6 Harambee nel mondo
9 Progetti 2022
- 12 Progetti di emergenza
- 14 Progetti di sviluppo
- 25 Borse di studio

28 Premio Harambee 2022
29 Premio "Comunicare l'Africa" 2022
30 Comunicare l'Africa
42 Collaborare con Harambee
44 Volontariato internazionale
45 Come contribuire
46 Progetti 2023

INTRODUZIONE

Cari amici,

il 2022 ha segnato il ventesimo anniversario della istituzione di Harambee Africa International, l'Associazione nacque nel 2002 per il desiderio di restituire il dono ricevuto della canonizzazione di San Josemaría Escrivá (fondatore dell'Opus Dei) attraverso l'impegno per l'Africa.

In questi quattro lustri tanti sono stati i progetti di sviluppo avviati e portati a termine con successo, promossi dai molti Paesi, non solo europei, aderenti ad Harambee; tuttavia, la strada è ancora lunga ed il lavoro da fare è tanto.

In questo tempo abbiamo imparato ad organizzarci ed a strutturare gli Uffici di Harambee, disseminati nel mondo, sulla base delle più favorevoli normative, in vigore nei diversi Paesi, facendo riferimento all'area del terzo settore, quella del volontariato. In Italia, ad esempio, si è concluso di recente il percorso per la trasformazione dell'associazione in una fondazione in grado di captare al meglio le opportunità organizzative per il perseguimento dell'obiettivo comune.

Dopo venti anni, sono cresciute le competenze professionali, nei vari paesi africani dove si è lavorato, tali accresciute capacità sono aumentate al punto da consentirci di ripensare il motto contenuto nel simbolo *"All Together for Africa"* in un più attuale ed ottimistico *"All Together with Africa"*, riconoscendo ed inserendo la parte attiva dell'Africa in questo connubio.

Invero, il continente giovane, come è chiamato, sia per la natalità, che per la indipendenza, ancora troppo recente, di molti Paesi, offre notevoli opportunità ai continenti più vecchi, tra i quali l'Europa, sia sotto il profilo ambientale, per le biodiversità e le energie alternative, che dal punto di vista della produzione di materie prime, circostanze queste che ci possono evitare, scomode dipendenze.

Certamente vi è ancora molta strada da fare ed essa si può individuare nella direzione dei diritti umani e di quella della parità di genere. Strade che debbono essere percorse dalle popolazioni africane con maggiore consapevolezza e coraggio. Anche in questa direzione, il percorso è già tracciato o si è iniziato a percorrerlo, pertanto, anche relativamente a tali temi, possiamo guardare con ottimismo al futuro.

Nato – come detto – al momento della preparazione alla canonizzazione del Fondatore dell'Opera, venti anni fa, il progetto Harambee dovrà essere, necessariamente, al centro della attenzione di chi sta avviando i lavori per la celebrazione dei primi cento anni dell'Opus Dei, che cadrà il 28 ottobre 2028, perché tale attività è connaturata allo spirito dell'Opera e si giova degli stessi carismi fondazionali, essa consente la possibilità di "lasciare una traccia" nella costruzione del futuro della nostra casa comune.

Così operando possiamo fare nostre le parole usate dal Santo Padre, nella lettera enciclica *Laudato sì: "Il mondo è qualcosa di più di un problema da risolvere, è un mistero gaudioso che contempliamo nella letizia e nella lode"* e tutto va sviluppato e reso produttivo in ugual misura in ogni luogo di esso. Questo è lo sforzo comune che dobbiamo continuare a mettere in campo e che necessita, come è accaduto sino ad ora, della collaborazione di ciascuno.

Nell'esprimere il più sentito ringraziamento a voi tutti, per il sostegno e l'accompagnamento in questi anni, ho il piacere di presentare qui di seguito, il Rapporto annuale per le attività svolte nel 2022. Buona lettura!

Piero Sandulli, *Presidente*
Harambee Africa International

IL PROFILO

Harambee Africa International contribuisce alla valorizzazione delle diverse realtà dell'Africa subsahariana. È stata istituita nel 2002 in occasione della canonizzazione di San Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei, su iniziativa di un gruppo di esperti in cooperazione allo sviluppo e in attività di comunicazione e sensibilizzazione accomunati dall'amore per l'Africa.

Harambee è una parola swahili che vuol dire: **"Tutti Insieme"** e si usa quando è necessario uno sforzo comune per realizzare un obiettivo.

È questione di giustizia...?, di generosità...? — Di Amore !

San Josemaría

I NOSTRI OBIETTIVI

1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Rafforzando le risorse umane locali e appoggiando enti africani nella realizzazione di progetti nel campo dell'istruzione di base e universitaria, della formazione professionale e imprenditoriale.

La formazione, elemento essenziale e presente in ogni progetto, è intesa come trasferimento di conoscenze ma anche come sviluppo della capacità di progettare il futuro, contribuendo con un lavoro ben fatto al progresso materiale e umano dell'intera comunità.

Nel perseguire questo scopo, Harambee è attenta a rispettare il patrimonio culturale locale ed è sostenuta nelle sue attività da delegati locali.

2. COSTRUIRE RELAZIONI

Approfondendo la conoscenza dell'Africa, dei suoi valori, delle qualità e delle potenzialità con l'obiettivo di superare gli stereotipi e contribuire a una cultura della convivenza e della complementarietà.

Le attività di comunicazione – concorsi, eventi, serate, convegni – sono rivolte ad un pubblico sia giovane che adulto, con l'idea di informare ed educare all'importanza di comportamenti socialmente responsabili.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Piero Sandulli, *presidente*

Raffaele Izzo, *vice presidente*

Manuel Sanchez Hurtado, *vice presidente*

Stefano Grossi Gondi, *membro*

Lucia Lamanna, *membro, segretario*

Carlo Messina, *membro*

Giovanni Mottini, *membro*

Carlo Papa, *membro*

Coordinamento area progetti internazionali:
Rosalinda Corbi

Coordinamento area comunicazione:
Rossella Miranda

COMITATO CULTURALE HARAMBEE

Il Comitato riunisce personalità di diversi paesi con l'obiettivo di promuovere riflessioni approfondite sul tema della crescita in Africa, contribuendo alla diffusione di un'informazione più corretta sul Continente e con l'ambizione di cercare nuove strade e nuovi modi di esprimere la cultura dello sviluppo umano; l'ambizione di andare oltre i modelli attuali.

Giovanni Mottini è il presidente. Ad oggi hanno aderito:

Mathew Abiero, giornalista, Kenya;
Tunji Adegbesan, professore, Nigeria;
Miguel Aranguren, scrittore, Spagna;
Isaac Kodjo Atchikiti, economista, Togo;
David Boanuh, regista,Ghana;
Renato Castellani, diplomatico, Italia;
Vincent Delannoy, giornalista, Belgio;
Martyn Drakard, giornalista, Uganda;
Christine Gichure, professoressa, Kenya;
Manuel Lago, ingegnere, Costa d'Avorio;
Andrew Kamau, Sud Africa;
Raoul Kienge-Kienge Intudi, professore, RD del Congo;
Christopher Kolade, diplomatico, Nigeria;
Okendo Lewis, presidente Harambe Alliance, USA;
Antonio Lucas, professore, Spagna;
Sani Elhadj Magori, regista, giornalista, Niger;
Philémon Muamba Mumbunda, professore, R.D. Congo;
Evrard Nguidjoe, medico, Camerun;
Mons. Fortunatus Nwachukwu, nunzio apostolico;
François Ossama, scrittore, Camerun;
Stephen Ogongo, giornalista, Kenya;
Giancarlo Polenghi, giornalista, Italia;
Pat Utomi, professore, Nigeria;
Fabio Scala, banchiere, Mozambico.

HARAMBEE NEL MONDO

Francia
Marie Noëlle Muller
communiquerlafrique@gmail.com
www.harambeefrance.com

Portogallo
Ana Sofia Marques
harambeeafricaportugal@gmail.com
www.harambee-portugal.org

Spagna
Antonio Hernández Deus
info@harambee.es
www.harambee.es

Stati Uniti
Isabel Macalintal
info@harambeeUSA.org
www.harambeeusa.org

Italia
Rosella Villa
r.villa@harambee-africa.org
www.harambee-africa.org

Svizzera
Carmen Bretton-Ghisleri
info@harambee-suisse.ch
www.harambee-suisse.ch

Lussemburgo
Christian Descoups
harambeeluxembourg@gmail.com
www.harambee-luxembourg.org

Polonia
Jacek Pytel
jacekpytel@op.pl
http://harambee-polska.org

DELEGATI IN AFRICA

Nigeria
Eugene Ohu

Camerun
Gabriel Ngole

Kenya
Eric Saul

Costa d'Avorio
Manuel Lago

Uganda
Teddy Nalubega

R. D. del Congo
Charlie Nshokano

Sud Africa
Andrés Merino

ADVISORY BOARD

Un organismo informale, composto da personalità di rilievo spinte dal desiderio di:

• contribuire al dibattito sui grandi temi dello sviluppo e dell'innovazione in Africa;

• approfondire, accompagnare, orientare i temi e le analisi oggetto di indagine;

• fare da motore a un processo di confronto il più possibile allargato a chiunque abbia il desiderio di contribuire con idee e proposte;

• realizzare un centro d'incontro delle migliori espressioni italiane riconosciute nei campi di conoscenza sociale, economica, scientifica e artistica.

Carlo Papa è presidente dell'Advisory Board. I membri:

Stefano Marini Balestra,
Paolo Bernardini,
Federico Bissi,
Cornelia Bonotto (coordinatrice),
Massimo Calcagno,
Jaime Cárdenas,
Fabrizio Gaudio,
Vincenzo Lino,
Federica Marchini,
Giovanni Maria Mazzacani,
Juan Carlos Mujika,
Mons. Fortunatus Nwachukwu,
Jorge Oliveira,
Dario Petrone,
Giorgio Spallone,
Rita Zecchel.

Dal **2002**

sono stati promossi oltre

100 progetti in 22 paesi

Angola, Benin, Burkina Faso, Botswana, Camerun, Costa d'Avorio, Etiopia, Guinea Bissau, Kenya, Madagascar, Mozambico, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Rwanda, São Tomé e Príncipe, Sierra Leone, Sud Africa, Sudan, Tanzania, Togo e Uganda.

PROGETTI 2022

Nel **2022** grazie alla campagna di raccolta fondi promossa dai Comitati Harambee in Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Polonia, Lussemburgo e Stati Uniti, è stato possibile erogare **523.982 Euro** per i progetti in Africa subsahariana.

INIZIATIVE DI EMERGENZA

COSTA D'AVORIO

- Centro sociosanitario Walé: prevenzione e diagnostica per mamme

RD CONGO

- Istituto di Scienze Infermieristiche ISSI: supporto per la formazione a distanza
- Ospedale Monkole: fornitura di ossigeno; sostegno alla cura delle mamme positive al covid e ai loro bebè
- Assistenza sanitaria per le donne incinte, i bambini orfani o provenienti da famiglie disagiate e altri membri della comunità colpiti dall'AIDS in un contesto di prevenzione del Covid-19.

PROGETTI DI SVILUPPO

RD CONGO

- Rafforzamento dell'agricoltura sostenibile nell'Alto Katanga
- Riabilitazione della scuola elementare Kuiz Kuajima
- Diritto allo studio per bambini e giovani ipovedenti nella città di Uvira

COSTA D'AVORIO

- Ampliamento del centro medico-sociale di Walé

KENYA

- Sostegno all'istruzione dei bambini vulnerabili di Napetet
- Rafforzamento dell'imprenditoria giovanile

UGANDA

- Formazione professionale di giovani donne vulnerabili nei distretti di Rakai e Kyotera

LIBERIA

- Formazione dei formatori alla Strathmore University di Nairobi

MOZAMBICO

- Scuola Machamba di Gurué

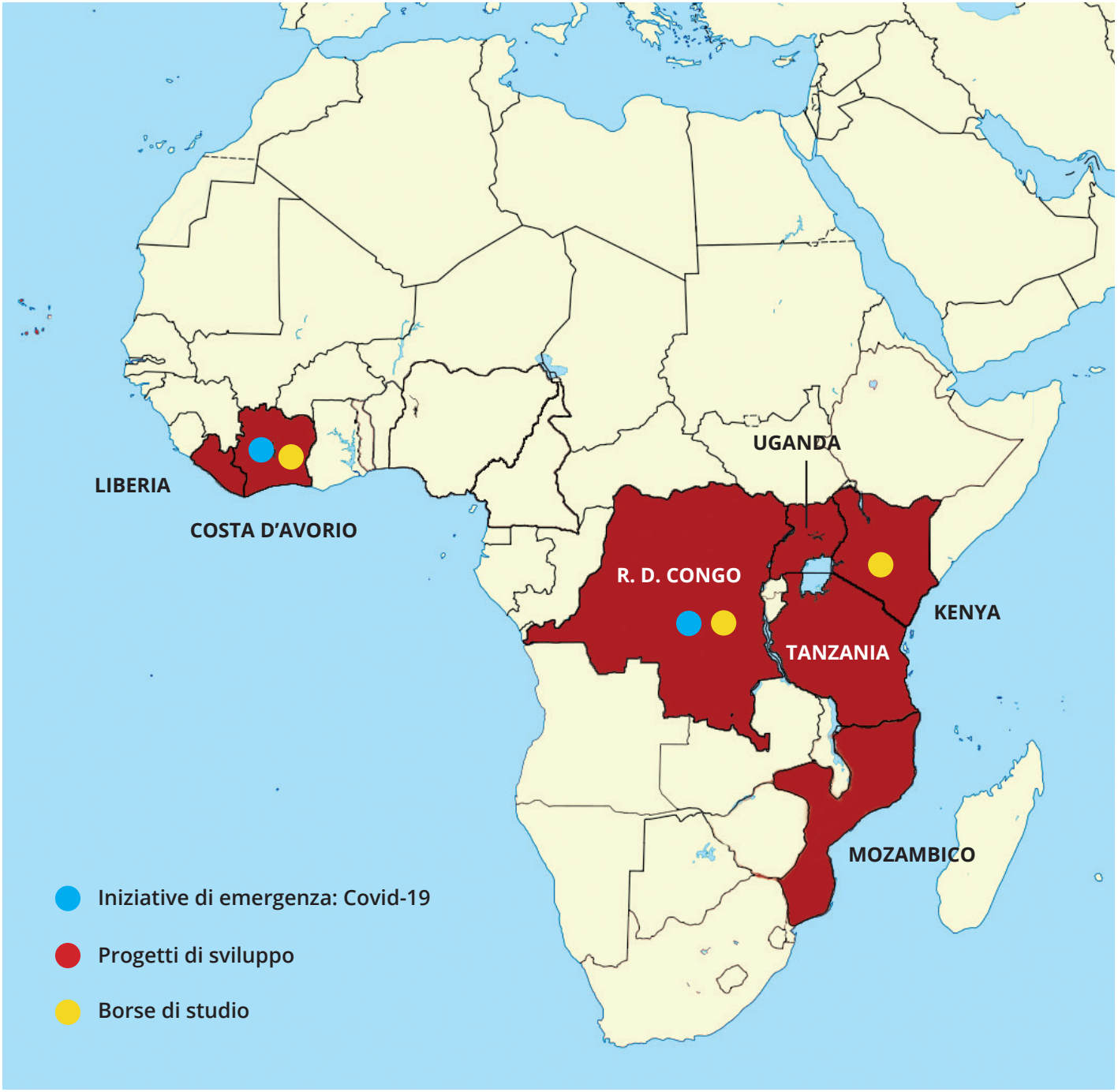
TANZANIA

- Corsi di informatica per le studentesse della Scuola Secondaria HEKIMA, Bukoba

BORSE DI STUDIO

PROGETTO "SCHOLARSHIP"
in Kenya, Costa d'Avorio, RD Congo.

PROGETTO "BORSE DI STUDIO GUADALUPE"
L'iniziativa mira a promuovere la leadership delle donne africane nella ricerca scientifica con l'intento di rafforzare i centri di ricerca in Africa, soprattutto nelle due aree di maggiore impatto sulle persone: la Vita e la Terra.


LIBERIA
COSTA D'AVORIO
UGANDA
R. D. CONGO
KENYA
TANZANIA
MOZAMBICO
Iniziative di emergenza: Covid-19
Progetti di sviluppo
Borse di studio

PROGETTI DI EMERGENZA

PER IL CONTRASTO AL COVID-19

Paese	Costa d'Avorio Centro socio-sanitario Walé	R.D. Congo Ospedale Monkole
Fondi erogati nel 2022	14.300 EURO	31.680 EURO
Risultati	• prevenzione e diagnostica per 500 mamme	• fornitura di ossigeno • sostegno alla cura delle mamme positive al covid e ai loro bebè • campagne di vaccinazione per il bacino di utenza dell'Ospedale, oltre 100.000 persone

R.D. Congo Istituto di Scienze Infermieristiche ISSI	R.D. Congo CECFOR
13.500 EURO	58.290 EURO
• supporto per la formazione a distanza di 6 **studentesse**	• assistenza sanitaria per le donne incinte, i bambini orfani o provenienti da famiglie disagiate e altri membri della comunità colpiti dall'AIDS in un contesto di prevenzione del Covid-19: 3.366 **persone**

PROGETTI DI SVILUPPO

R.D. CONGO

Rafforzamento dell'agricoltura sostenibile nell'Alto Katanga

Ente promotore:

CECFOR

Beneficiari:

460 famiglie

Contesto:

In un'area particolarmente afflitta dai cambiamenti climatici è necessario adattare le competenze delle famiglie per passare da un'agricoltura di sussistenza, che non è in grado di garantire la sicurezza alimentare, ad una sostenibile ed ecologica. L'obiettivo è raggiunto attraverso l'implementazione di una formazione teorica e pratica e la fornitura di fertilizzanti organici.

Fondi erogati nel 2022:

72.405 EURO

Risultati:

- 500 famiglie raggiunte dalla formazione implementata.
- Messa a coltura di 4 ettari di terreno.
- Fornitura di fertilizzanti organici alle famiglie coinvolte.

COSTA D'AVORIO

Ampliamento del Centro medico-sociale di Walé

Ente promotore:

Association Ivoirienne pour la Formation Universitaire et Professionnelle – AIFUP.

Beneficiari:

16.065 persone

Contesto:

In Costa d'Avorio si stima che oltre 80.000 bambini di età inferiore ai cinque anni muoiono ogni anno per malattie prevenibili se le condizioni nutrizionali e igienico sanitare fossero migliori. La malaria è la prima causa di mortalità, seguono infezioni gastro-intestinali e respiratorie. L'ignoranza in materia d'igiene e nutrizione ha poi un fortissimo impatto sulla salute della popolazione.

Inoltre, riconoscendo l'importante ruolo che gli operatori sanitari svolgono nell'assistenza ai pazienti, la qualità della loro formazione non può essere trascurata. Pertanto, il progetto ha l'obiettivo di appoggiare il Centro Sanitario Walé, a Yamoussoukro, che da oltre dieci anni offre assistenza sanitaria di qualità a costi accessibili per una popolazione con scarsi mezzi economici, per ridurre il numero delle malattie legate alla scarsa igiene e alla malnutrizione.

Fondi erogati nel 2022:

11.500 EURO

Risultati:

Allestimento di 3 nuovi spazi per le consultazioni e i servizi medici e infermieristici di base.

KENYA

Sostegno all'istruzione dei bambini vulnerabili di Napetet

Ente promotore:

CARITAS di Lodwar – Diocesi di Lodwar.

Beneficiari:

150 bambini
(1.200 persone)

Contesto:

La Contea semi arida di Turkana (Lodwar) è la più povera ed emarginata del Kenya. La carenza di infrastrutture, la scarsità di opportunità economiche e la mancanza di servizi di base adeguati assegnano all'area i peggiori indicatori di sviluppo umano del Paese. Qui, il tasso di scolarizzazione è il più basso e solo la metà dei bambini vanno a scuola, contro il 92% della media nazionale.

Per le bambine l'abbandono scolastico è ancora più probabile e i matrimoni precoci ne sono una causa. Tra le priorità della Diocesi di Lodwar vi è quindi la necessità di incrementare il numero di bambini a scuola. L'obiettivo è appoggiare la Diocesi di Lodwar per rendere l'istruzione, che è un bene obbligatorio, disponibile e accessibile ai bambini vulnerabili di Napetet. Si contribuirà, così, alla realizzazione delle infrastrutture scolastiche necessarie per offrire istruzione primaria ai bambini tra i 5 e i 10 anni di età, senza distinzione di religione o etnia.

Fondi erogati nel 2022:

39.860 EURO

Risultati:

Ristrutturazione di 3 scuole e fornitura di materiale scolastico.

R.D. CONGO

Riabilitazione della scuola elementare KUIZ KUAJIMA

Ente promotore:

CACLES – Diocesi di Luiza.

Beneficiari:

300 **bambini in condizione di estrema vulnerabilità.**

Contesto:

Il progetto si realizza nell'area di Yangala, capitale della Missione cattolica di San Giovanni, una delle 45 parrocchie della diocesi di Luiza. È un ambiente caratterizzato prevalentemente da grandi fiumi e lontano dalla città.

A livello educativo, tutti i bambini dei villaggi circostanti frequentano la scuola elementare di Kuiz Kuajima, unico centro di riferimento. La maggior parte di questi bambini sono orfani, poveri e non scolarizzati e sono il risultato della guerra di Kamuena Nsapu che ha avuto luogo nel 2016-2017.

Il progetto consente la riabilitazione dell'infrastruttura scolastica di Kuiz Kuajima (2 edifici) e la fornitura di attrezzature così da assicurare un ambiente adatto alla scolarizzazione e all'istruzione dei bambini.

Fondi erogati nel 2022:

11.930 EURO

Risultati:

- Riabilitazione dell'infrastruttura.
- Distribuzione di materiale scolastico.

R.D. CONGO

Diritto allo studio per bambini e giovani ipovedenti nella città di Uvira

Ente promotore:

RETINA R.D.C

Beneficiari:

50 bambini e
100 giovani
ipovedenti

Contesto:

Nella RD del Congo, classificato tra i paesi più poveri dell'Africa sub-sahariana, la povertà, l'emarginazione e la discriminazione rappresentano barriere all'accesso all'istruzione inclusiva e così le persone non vedenti sono generalmente condannate all'analfabetismo e poi alla disoccupazione.

Di fronte a questa situazione, e nel quadro del diritto all'educazione per tutti, Retina R.D.C. è impegnato in un processo di adeguamento del sistema di insegnamento rivolto ai bambini e ai giovani con handicap visivo. Il progetto intende implementare un quadro di riflessione sulle strategie e le azioni per promuovere l'empowerment delle persone con problemi di vista, elaborare una metodologia pedagogica adeguata ai loro bisogni; sostenere la scolarizzazione dei bambini attraverso la fornitura di materiali pedagogici e anche contribuendo alla copertura parziale dei costi; implementare corsi di formazione al lavoro per giovani ipovedenti nel campo dell'agricoltura, della musica, della pasticceria e dell'artigianato.

Fondi erogati nel 2022:

12.180 EURO

Risultati:

- Corsi di formazione realizzati per 100 giovani.
- Fornitura di materiale scolastico.

UGANDA

Formazione professionale di giovani donne vulnerabili nei distretti di Rakai e Kyotera

Ente promotore:

LEVANTADOR Uganda

Beneficiari:

300 giovani donne

Contesto:

Sebbene in Uganda il divario di genere sia minore rispetto ad altri Paesi africani, le donne in generale sono meno preparate per il mercato del lavoro. A causa dei doveri domestici o della maternità precoce, hanno meno tempo da dedicare all'apprendimento e meno accesso a lavori ben retribuiti. Inoltre, le donne che hanno contratto l'AIDS si trovano in una situazione di totale vulnerabilità, rifiutate dalle loro famiglie. Il progetto mira ad aiutare le giovani donne vulnerabili, che hanno abbandonato la scuola, attraverso la formazione. Donne che attualmente sono colpite dalla povertà, dal trauma dell'AIDS o sono vittime di abusi o matrimoni precoci.

Fondi erogati nel 2022:

6.000 EURO

Risultati:

- Acquisto di 15 macchine per il cucito.
- Distribuzione dei materiali necessari per svolgere la formazione (tessuti e attrezzature).
- Corsi di formazione realizzati in sartoria e da parrucchiere.

LIBERIA

Formazione dei formatori alla Strathmore University di Nairobi

Ente promotore:

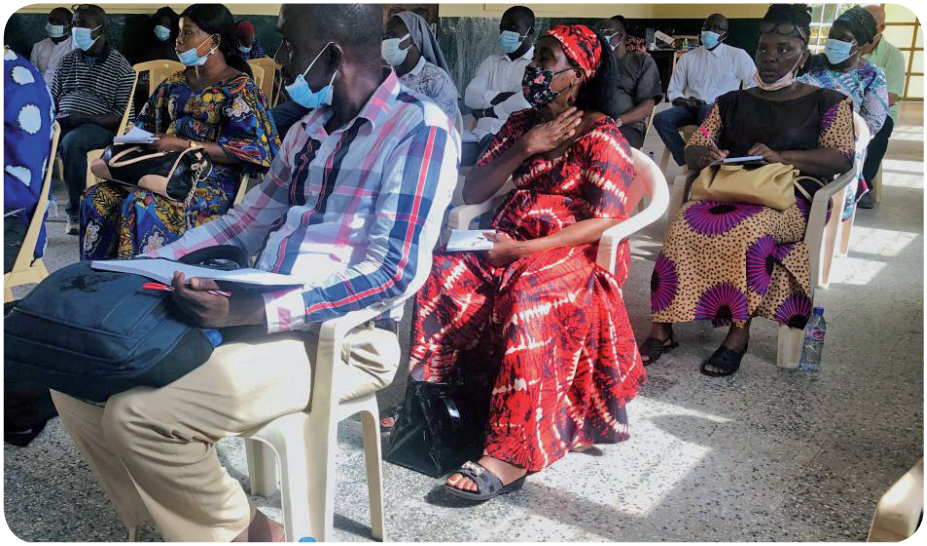
Strathmore University

Beneficiari:

Insegnanti provenienti da

43 scuole pubbliche in Liberia, con una popolazione studentesca totale di

18.440 persone



Contesto:

I dati del Ministero dell'Istruzione mostrano che in Liberia ci sono circa 5 milioni di bambini fuori dalla scuola e circa il 21% della popolazione infantile non completa l'istruzione primaria. La maggior parte di questi problemi è legata alla scarsità di personale docente di qualità e alla mancanza di risorse educative. Strathmore University, che vanta una consolidata esperienza nel campo della formazione dei docenti, desidera quindi offrire una metodologia e una formazione per gli insegnanti di alcune scuole pubbliche in Liberia con l'obiettivo di trasferire competenze spendibili nella formazione di altri insegnanti (formazione dei formatori).

Fondi erogati nel 2022:

5.300 EURO

Risultati:

Formato un primo nucleo di

10 insegnanti presso Strathmore University.

MOZAMBICO

Scuola MACHAMBA di Gurué

Ente promotore:

Associação Centro de Ensino e Agricultura do Gurúé – ACEAG.

Beneficiari:

150 famiglie

Contesto:

Il progetto si realizza nel distretto di Gurué, provincia di Zambézia, situato nel centro-nord del Mozambico. Un'area del paese afflitta da grave insicurezza alimentare; qui, il 53% dei bambini sono denutriti. Il progetto desidera rispondere a tale emergenza rafforzando la Scuola Machamba che, a Gurué, lavora per favorire l'imprenditorialità femminile e promuovere l'autosufficienza familiare, attraverso la fornitura di risorse agricole, cioè mandala circolari agricoli, e una formazione adeguata affinché queste donne possano coltivare e gestire in modo sostenibile il loro mandala, migliorando le condizioni di vita della loro famiglia.

Fondi erogati nel 2022:

5.000 EURO

Risultati:

Avvio della formazione dei formatori.

TANZANIA

Corsi di informatica per le studentesse della Scuola Secondaria HEKIMA, Bukoba

Ente promotore:

The Congregation of St. Therese of the Child Jesus-Bukoba.

Beneficiari:

284 ragazze

Contesto:

Il progetto ha sede nella scuola secondaria femminile di Hekima, situata nell'area rurale di Bukoba, nella regione di Kagera, in Tanzania. Hekima è un collegio femminile che mira a fornire un'istruzione di qualità e olistica, aiutando le studentesse a crescere dal punto di vista accademico, psicologico e fisico e a sviluppare i propri talenti per avere un impatto sullo sviluppo della società, in un contesto culturale in cui alle donne sono offerte minori opportunità educative rispetto ai maschi.

Fondi erogati nel 2021:

10.000 EURO

Risultati:

Fornitura di 10 computer

Corsi di formazione in informatica impartiti alle studentesse.

KENYA

Rafforzamento dell'imprenditoria giovanile

Ente promotore:

Strathmore University Incubator

Beneficiari:

giovani imprenditori

Contesto:

In Africa, circa il 60% della popolazione ha meno di 25 anni ed è il continente dove si concentra il numero più alto al mondo di start up. Secondo una recente indagine della Banca Mondiale, il 78% dei giovani tra i 18 e i 24 anni intende avviare un'attività imprenditoriale entro 5 anni. Ciò è dovuto senz'altro alla difficoltà di trovare un impiego, ma anche ad un certo risveglio da parte dei giovani che non credono più alle promesse 'dall'alto' per uscire dalla povertà, ma desiderano investire nella propria creatività e negli sforzi personali per la costruzione del proprio futuro. Investire nelle capacità imprenditoriali dei giovani vuol dire permettere loro di dare sfogo alle energie, alla genialità e al loro desiderio di realizzarsi contribuendo al benessere del proprio nucleo familiare e del paese.

Nel 2019 Harambee Africa International ha avviato una specifica linea di azione rivolta al sostegno di giovani imprenditori locali disposti ad avviare nuove imprese in grado di generare reddito e lavoro con particolare attenzione alla sostenibilità. Con questo obiettivo, sono state stabilite delle partnership con alcune università di eccellenza in Kenya, Nigeria, Costa d'Avorio che coltivano incubatori di impresa, assicurando le competenze adeguate e l'accompagnamento per l'accesso ai finanziamenti necessari. Si selezionano, dunque, iniziative imprenditoriali proposte dalle università coinvolte e, attraverso la raccolta di fondi, si accompagna il loro sviluppo.

Fondi erogati nel 2022:

25.700 EURO

Risultati:

- Avvio di una fattoria idroponica autosufficiente nel villaggio di Sekenani.
- Avvio di un meccanismo di micro-finanza per il sostegno di iniziative imprenditoriali femminili nell'area di Nyanza.

BORSE DI STUDIO

PROGETTO SCHOLARSHIP

Kenya, Costa d'Avorio, RD Congo

Contesto:

Il progetto "Scholarship" è un programma di borse di studio, offerte da individui, enti, scuole che desiderano contribuire alla formazione di ragazzi e ragazze di diverse scuole e differenti paesi dell'Africa Sub-Sahariana.

Fondi raccolti per la concessione di borse di studio nel 2022:

171.521 EURO

Nel 2022 sono stati coinvolti enti differenti in:

Kenya

Costa d'Avorio

R.D. Congo

responsabili della gestione delle borse di studio.

Beneficiari:

453 persone (bambini e bambine; giovani e universitari)

PROGETTO BORSE DI STUDIO GUADALUPE

In occasione della beatificazione della scienziata Guadalupe Ortiz de Landázuri, Harambee ha lanciato un progetto decennale di borse di studio per giovani scienziate africane.

L'iniziativa mira a promuovere la

leadership delle donne africane nella ricerca scientifica

con l'intento di rafforzare i centri di ricerca in Africa, soprattutto nelle due aree di maggiore impatto sulle persone: la Vita e la Terra. Si desidera favorire, quindi, **la creazione di centri di ricerca d'eccellenza nelle materie scientifiche** che attengono al miglioramento della salute dell'uomo e della salvaguardia dell'ambiente.

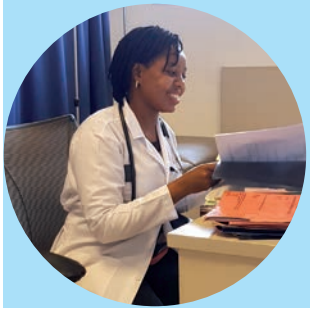
Nel 2022 sono state erogate borse di studio, per attività di ricerca in Spagna, in favore di:

Lucia Yetunde Ojewale, nigeriana. Obiettivo della ricerca: metodo fenomenologico ermeneutico.

Zainab Abiodun Molik, nigeriana. Obiettivo della ricerca: attività antinfiammatorie e immunomodulatori di peptidi bioattivi provenienti da piante medicinali nigeriane.

Lara (Ariye) Taiye Obaji-Ogar, nigeriana. Obiettivo della ricerca: alterazioni nei geni del cancro al seno e concentrazioni di agenti chimici cancerogeni in donne nigeriane.

Adaobi Uchenna Mosnaya, nigeriana. Obiettivo della ricerca: dottorato in Pratica Farmaceutica.



Yvonne Rose Bwikizo, ugandese. Obiettivo della ricerca: esiti e predittori di sopravvivenza nei bambini con linfoma di Hodgkin.

Borse di studio erogate nel 2022:

21.315 EURO

PREMIO HARAMBEE 2022

per la promozione e l'uguaglianza della donna in Africa

È una iniziativa di Harambee in Spagna per riconoscere e dare visibilità a persone e iniziative che svolgono uno straordinario lavoro umanitario, culturale o educativo in Africa.

Lo scopo del premio è **incoraggiare una maggiore attenzione e sensibilità verso i diritti e l'uguaglianza delle donne africane**, **dando particolare considerazione al valore dell'istruzione e della formazione, come mezzi indispensabili per raggiungere la piena promozione delle donne e uno sviluppo pacifico della società africana.**

Nel 2022 il riconoscimento è stato attribuito a

FRANCA OVADJE
economista nigeriana.

PREMIO HARAMBEE 2022
FRANCA OVADJE

Economista nigeriana, laureata presso le università di Ibadan e Nsukka e un dottorato in *Business Administration* presso IESE -Spagna. Ha promosso *"Grow Your Business"*, un programma per avviare le donne alla imprenditorialità.

Fondi erogati nel 2022:

10.000 EURO

IX PREMIO HARAMBEE "COMUNICARE L'AFRICA"

Il Premio Internazionale "Comunicare l'Africa" desidera contribuire ad un'immagine più reale dell'Africa, che rifletta le difficoltà ma anche le speranze, la ricchezza e la diversità dei suoi popoli e delle sue culture, l'impegno costante per lo sviluppo e le sue necessità, ancora così incombenti. Per promuovere la conoscenza di un continente che è una ricchezza per tutti.

Il Premio desidera quindi contribuire a gettare luce sulla grandezza delle piccole storie: non si tratta di dare una visione ingenua o semplicistica dell'Africa, ma di dimostrare che accanto alle innumerevoli difficoltà vi sono anche la speranza e il lavoro serio di molti individui e organizzazioni. Il Concorso, destinato a video documentari e video clip, ha una cadenza biennale.

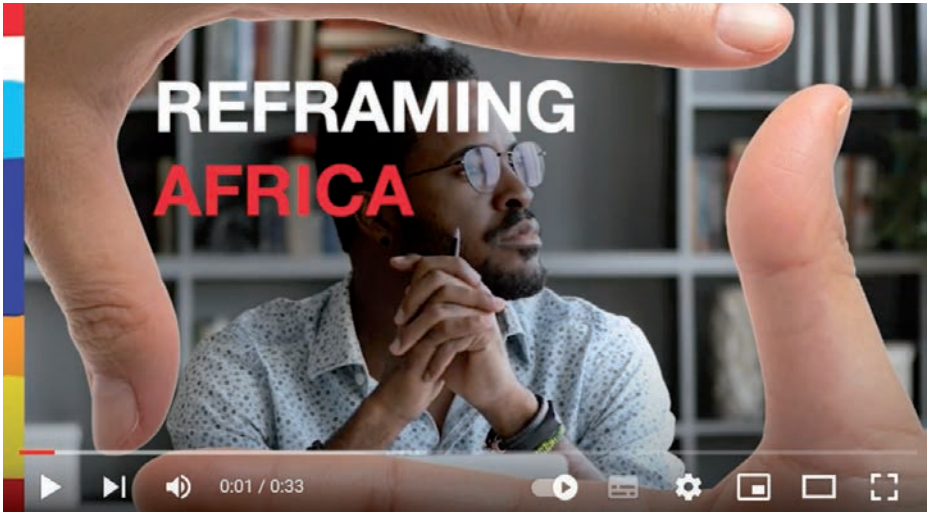
Il vincitore della IX edizione, premiato nel 2022 è il regista ghanese

DAVID BOANUH

Per la prima volta in assoluto, a vincere entrambe le categorie è lo stesso regista. La giuria ha difatti decretato vincitore della sezione videoclip: **"Reframed"** e al primo posto, nella categoria dei video documentari, si è classificato **"The Golden Seeds".**

DAVID BOANUH

Regista ghanese, co-fondatore dello studio di produzione *"Beautiful Stories".*



Fondi erogati nel 2022:

3.500 EURO

COMUNICARE L'AFRICA

Harambee Africa International si impegna nella diffusione di una informazione più approfondita e più autentica sull'Africa che vada oltre gli stereotipi, evidenziando le difficoltà ma anche i successi e le esperienze positive di tanti africani che quotidianamente sono impegnati nella costruzione di società migliori, per imparare tutti a guardare all'Africa come ad una opportunità e non come ad una inevitabile catastrofe.

A questo scopo si realizzano ogni anno, in Europa e negli Stati Uniti, eventi, forum, concorsi e incontri. Diverse attività sono poi specificamente rivolte alla raccolta di fondi per i progetti che Harambee promuove in Africa.

Di seguito, le principali iniziative svolte nel 2022:

Italia. Gennaio 2022
Seminario su comunicazione digitale "Fiducia e reputazione"

Il corso è destinato a professionisti che operano o intendono operare nella comunicazione digitale di istituzioni ed enti non profit ed è promosso da Iscom, in collaborazione con Harambee Africa International e la Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale della Pontificia Università della Santa Croce.

Italia. Marzo 2022
Webinar: "Women's Contribution to Lead Change in Africa"

Incontro con Franca Ovadje, accademica e consulente, che da oltre vent'anni è impegnata nella promozione della leadership delle donne in Nigeria. Nella Giornata Internazionale dei diritti della donna, un'occasione per riflettere sulle sfide attuali in un continente che è tra i più virtuosi al mondo per rappresentanza femminile nella sfera pubblica.

Francia. Marzo 2022
Course solidaire pour Walé

Si è svolta a Aix en Provence la manifestazione sportiva annuale organizzata dal Comitato Harambee di Francia. È l'evento conclusivo di un percorso di informazione e sensibilizzazione rivolto a giovani studentesse di diverse scuole.

Spagna. Maggio 2022
Cerimonia per il "Premio per la Promozione e l'Uguaglianza della Donna Africana"

Si è svolta a Madrid la cerimonia di premiazione di Franca Ovadje, economista nigeriana, per i suoi meriti accademici e per il suo impegno ventennale nel sostegno alle donne per l'avvio di imprese.
Franca Ovadje è co-fondatrice della Ong "NBWF" dedita alla formazione delle donne in campo imprenditoriale. Negli ultimi 15 anni ha progettato

e implementato programmi sulla leadership per gli studenti dell'Università di Ibadan, Nigeria e Lagos. Il premio in denaro ricevuto sarà utilizzato per un nuovo progetto – *Tech Power* – per sviluppare le competenze STEM delle ragazze della scuola secondaria pubblica.

"La capacità delle donne di credere in se stesse e di sfidare le barriere culturali può essere raggiunta solo attraverso l'istruzione. Questo premio significa molto per me perché mi permette di realizzare un'iniziativa che offrirà opportunità importanti alle ragazze vulnerabili dei quartieri più poveri del mio Paese".

Franca Ovadje

Lussemburgo. Maggio 2022

Convegno "Harambee Luxembourg au service de la formation en Afrique"

Far conoscere l'impegno di Harambee per il rafforzamento della formazione in Africa e coinvolgere attivamente professionisti interessati al tema: questi gli obiettivi dell'incontro realizzato dal Comitato Harambee del Lussemburgo, il 4 maggio 2022.

Italia. Maggio 2022

Convegno: "Rinascimento africano: fatto o finzione"?

Come ogni anno, la Giornata Mondiale dell'Africa (25 maggio) è stata un'occasione di approfondimento assieme ad esperti di nazionalità africana. **L'obiettivo è quello di sempre: dar voce all'Africa e mettersi in ascolto, per poter conoscere meglio e avere la possibilità di confrontarsi.**

Relatori dell'incontro sono stati:
S.E. Mr. George Johannes, Ambasciatore della Repubblica del Sudafrica presso la Santa Sede; Maryann Iloha, Bachelor (BNSc), Università della Nigeria; Filomeno Lopes, giornalista e autore.

Mentre sempre più spesso l'Europa mostra difficoltà nella costruzione di una propria identità, l'Africa sembra sapere bene dove vuole andare e di volerlo fare con grande determinazione. A che punto è il "Rinascimento africano"? Quali campi investe? Quali sono le prospettive? Questi i temi affrontati.

"Sogno una leadership africana coraggiosa, lungimirante e progressista che cancellerà i confini artificiali dei colonizzatori che hanno causato così tanta sofferenza

per le persone del continente", queste le parole pronunciate da **George Johannes – ambasciatore della Repubblica del Sudafrica presso la Santa Sede –** durante l'evento che si è svolto presso la Pontificia Università della Santa Croce di Roma.

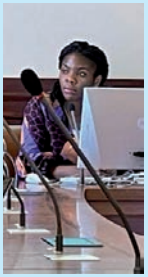
Con le sue ingenti risorse naturali e la popolazione più giovane al mondo, l'Africa è sempre più al centro dell'attenzione internazionale. Nonostante sia il Continente del futuro, però, accanto a un indiscutibile "rinascimento" permangono gravi contraddizioni. L'obiettivo dell'incontro è stato cercare di capire in cosa consiste oggi questo rinascimento africano e dove sta conducendo.

Costruire un paese migliore

"Il tema di oggi è pertinente all'Africa di oggi, che sta affrontando alcune sfide che sono nuove e altre che non lo sono", ha affermato l'ambasciatore Johannes. Ha poi approfondito la tematica della leadership, specificando che *"quando guardiamo la storia del continente dobbiamo ricordare i grandi leader del passato che hanno lasciato il segno"*. Ha poi proseguito: *"le generazioni future di leader devono continuare a basarsi sull'eredità di coloro che sono venuti prima di loro e devono contribuire a plasmare coloro che verranno dopo di loro. Questo darà modo di costruire un paese migliore"*. Ha concluso il suo intervento condividendo un messaggio di speranza: *"Ritengo che il rinascimento africano possa non rimanere solo un sogno, ma essere raggiunto"*.

Portare un cambiamento attraverso la moda

Successivamente **Maryann Iloha, Bachelor (BNSc) all'Università della Nigeria**, ha affermato che *"il rinascimento africano è una realtà che si sta verificando"* e ha approfondito la tematica concentrandosi sul suo paese d'origine, la Nigeria, attraverso l'aspetto della moda. Ha condiviso la sua esperienza personale raccontando di *"una sorta di rivoluzione, una ridefinizione di ciò che chiamiamo bellezza africana"* che è avvenuta nel suo paese: se fino a pochi decenni prima era normale lasciarsi influenzare dalla cultura europea lisciando i capelli o acquistando capi nei negozi dell'usato per assomigliare il più possibile ai canoni occidentali, a partire dai suoi anni universitari si è accorta che questo non accadeva più. Ha poi spiegato che designer come Folake Folarin-Coker, Deola Sagoe e Duro Olowusi hanno contribuito a sviluppare un nuovo stile africano che si sta diffondendo in tutto il mondo e ha affermato: *"Considero questo una sorta di rinascimento perché è un cambiamento graduale che abbraccia una voce e una cultura"*.



Rompere i paradigmi

Se Maryann Iloha ha evidenziato la possibilità della moda di portare un cambiamento, **il giornalista e autore Filomeno Lopes** ha approfondito la questione della rottura dei paradigmi di un paese. *"Noi siamo ancora l'unico continente che pensa ciò che non vive e vive ciò che non pensa. (...) Se tu pensi costantemente ciò che non vivi e vivi ciò che non pensi sei costretto a cibarti di ciò che non produci e a produrre ciò che non consumi. L'Africa da secoli è in questa posizione ed è questa la sfida del rinascimento"*. Lopes ha continuato il suo intervento citando la dolorosa questione della leadership, evocata in precedenza dall'ambasciatore George Johannes: *"Oggi abbiamo tanti capi ma nessun leader, perché non c'è un progetto di vita per la gente. Quel progetto è fatto altrove e di fatto non c'è un pensiero che sia nostro"*. Riguardo al tema del rinascimento ha affermato: *"è più un tema del futuro che un problema del passato ed è da celebrare come occasione per ricordare che la strada che dobbiamo fare è ancora lunga"*.

Portogallo. Giugno 2022
I edizione del "Mercato della Moda"

Si è svolta a Lisbona la prima edizione dell'iniziativa: "Mercato della Moda" organizzata dal Comitato Harambee del Portogallo. Obiettivo della manifestazione è stato raccogliere fondi per il progetto di borse di studio promosso da *Dignity No Profit People Onlus* per accompagnare la crescita e la formazione di giovani mozambicane talentuose. L'evento, che ha suscitato grande interesse, si è articolato in attività di vendita di vestiti di seconda mano e un'asta di vestiti di marche sostenibili portoghesi. Nel pomeriggio, si sono svolti momenti di approfondimento con ospiti autorevoli con i quali si è discusso di moda, consumo etico e solidarietà.

HARAMBEE 20 YEARS
ALL TOGETHER FOR AFRICA

VENTENNALE DI HARAMBEE
28-29-30 settembre 2022

Nel 2022 Harambee ha celebrato vent'anni di impegno nella solidarietà internazionale e, per l'occasione, è stato organizzato un simposio con l'obiettivo di offrire uno spazio di riflessione e confronto, per approfondire strategie e azioni innovative tra attori provenienti da organizzazioni pubbliche o private, locali, nazionali o internazionali, di ispirazione religiosa o di motivazione civica, in un clima di collaborazione e nell'ambito di obiettivi comuni.

Il Simposio, intitolato "Be To Care" si è articolato in diverse sessioni:

BE TO CARE

1. Listen and learn
La prima giornata è stata dedicata ad un dialogo e confronto tra persone di diverse convinzioni e responsabilità per l'approfondimento delle sfide sociali attuali e le risposte efficaci dei progetti; sono state poi condivise le diverse esperienze nei differenti settori e contesti internazionali.

2. Share to co-create
La seconda giornata ha riunito 150 persone provenienti da 30 Paesi che, ispirandosi a San Josemaría, lavorano in iniziative che promuovono lo sviluppo umano. I lavori sono stati preceduti da una conferenza di Mons. Fernando Ocáriz, Prelato dell'Opus Dei e Gran Cancelliere della Pontificia Università della Santa Croce; sono poi proseguiti workshop e scambi di esperienze. Al centro della riflessione, le sfide del presente e l'orizzonte verso il Centenario dell'Opus Dei (2028-2030).

3. Appreciate and celebrate

La giornata conclusiva ha affrontato il tema dell' "innovazione sociale e giovani in Africa": un'occasione per incontrarsi, ricordare le origini e ripensare la missione e gli obiettivi di Harambee. Nel corso di questa giornata sono state celebrate e premiate le buone idee e i progetti di alcuni giovani imprenditori africani e sono stati presentati documentari e reportage che offrono al mondo un'immagine accurata di terre ricche di umanità.

Relatori

Raffaele Izzo – Presidente Harambee Africa International;
Carlo Papa – membro dell'Advisory Board di Harambee;
Anna Claire Pache – ESSEC Business School Paris (Francia);
Leonardo Becchetti – Roma Torvergata (Italia);
Marta Pedrajas – Dicastero Sviluppo Umano Integrale (Vaticano);
Vincent Ogutu – Strathmore University (Kenya);
Jumana Trad – Fundación Promoción Social (Spagna);
Enase Okonedo – Pan-Atlantic University (Nigeria);
Pietro Cum – Centro ELIS (Italia);
Fabio Andrés Montoya – Interactuar (Colombia);
Linda Corbi – coordinatrice internazionale Harambee Africa International;
S.E. Angelina Baiden-Amissah – Ambasciatore del Ghana presso la Santa Sede;
George Johannes – Già Ambasciatore del Sud Africa presso S. Sede;
Alfredo Cestari – Presidente della Camera di Commercio ItalAfrica (Italia);
Marino Müller – Harambee Francia;
Macarena Izurieta – Harambee Svizzera;
Raquel Rodríguez – Harambee Spagna;
Corito Sevilla – Harambee USA;
Henry Job – Harambee Lussemburgo;
Ito Diejomaoh – Niger Foundation Hospital (Nigeria);
Manuel Lago – AIFUP: Association Ivorienne pour la Formation Universitaire et Professionnelle (Costa d'Avorio);
Julian Sinyaku – Kyoga Foundation (Uganda);
Sylvia Wamalwa – Kianda Foundation (Kenya);
Charlie Nshokano – CECFOR: Centre Congolaise de Culture de Formation et de Développement (RD Congo);
Paola Bikoko – APF: Association pour la promotion de la femme et de la famille (Camerun);
Vincent Ogutu – Vice-Chancellor Designate of Strathmore University (Kenya);
Sr. Angela Rwezaula – giornalista di Radio Vaticana (Tanzania);
Eugene Ohu – giornalista, Pan-Atlantic University (Nigeria);
Piero Sandulli – Comitato Direttivo di Harambee Africa International (Italia).

CONVEYING AFRICA
IX Harambee International Award

Nel corso delle giornate del Simposio si è svolta la cerimonia di premiazione del IX Concorso "Comunicare l'Africa".

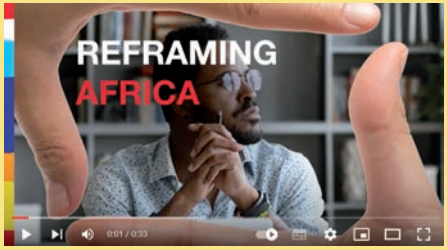
Harambee Africa International ha ufficializzato i documentari vincitori della IX edizione del Premio internazionale: "Comunicare l'Africa".
Due le categorie previste dal concorso: video documentari e videoclip realizzati da giovani non oltre i 25 anni d'età. Sono state 841 le candidature ricevute da registi, società di produzioni e enti non profit dei diversi paesi dell'Africa, dell'Europa e degli Stati Uniti, selezionate da una giuria composta da autorevoli personalità internazionali del settore della comunicazione.

Il Premio, con cadenza biennale, ha l'obiettivo di evidenziare l'impegno, attraverso elaborati video, per la costruzione di un racconto sull'Africa più realistico che tenga conto delle innumerevoli sfide ma anche dei progressi, delle potenzialità e della ricchezza delle realtà africane. E in questo senso: "I video premiati sono emblematici di un importante cambio di prospettiva".

Per questa edizione, e per la prima volta in assoluto, **a vincere entrambe le categorie è lo stesso regista: il giovane ghanese DAVID BOANUH**, co-fondatore dello studio di produzione "Beautiful Stories". **La giuria ha difatti decretato vincitore della sezione videoclip: "Reframed" e al primo posto, nella categoria dei video documentari, si è classificato "The Golden Seeds".**

Le motivazioni

Per **REFRAMED**:
"Molto bello esteticamente, il videoclip costruisce efficacemente l'immagine del Continente restituendo la sua complessità, la varietà, il dinamismo, l'entusiasmo, la gioia. La giuria ha voluto premiare l'impegno e la capacità degli autori di contribuire ad una immagine dell'Africa diversa dalle più frequenti rappresentazioni".
Guarda qui il video:
https://youtu.be/QMB7KwAYczU



Per **THE GOLDEN SEEDS:**
"Nell'esplorare un problema specifico e complesso – l'industria del cacao – il documentario ci proietta in un mondo – africano – con una prospettiva africana, mostrando le difficoltà delle persone con uno sguardo realistico e rispettoso che evita commiserazione. Emerge un ritratto di determinazione, impegno, forza e speranza. La giuria ha particolarmente apprezzato che, attraverso le testimonianze raccolte, si è voluto evidenziare il desiderio di famiglia, di educazione, di profondo legame con la comunità e di impegno proattivo del proprio quotidiano".
Guarda qui il video:
https://youtu.be/zD29eAXsHQc

La giuria, inoltre, ha ritenuto meritevole di **una menzione speciale il video documentario KANDIA di Jean Hamado Tiemtoré**:
"La giuria ha apprezzato lo sguardo di

speranza sulla società locale, attraverso il racconto di una esperienza concreta e originale di coesistenza e integrazione. Il desiderio dell'autore di mostrare un tipo di rapporto tra 'migranti' e 'autoctoni' diverso da quello proposto dai media è efficacemente e poeticamente rappresentato."

Tiemtoré è un giovane direttore artistico, nato in Burkina Faso e residente a Lecce, impegnato nella valorizzazione delle culture africane attraverso il teatro e il cinema.
Guarda qui il video:
https://youtu.be/N2CLpqgeoXA

Con il Premio Comunicare l'Africa, Harambee desidera offrire occasioni di dialogo e di maggiore conoscenza delle realtà *"l'Africa è un Continente di prorompente vitalità e luogo dalle mille sfumature, ma purtroppo a prevalere sono ancora ancora immagini di guerra, di povertà, di arretratezza"* inoltre, si aggiunge, *"siamo convinti che atteggiamenti più solidaristici si incoraggiano offrendo una prospettiva di speranza piuttosto che scenari inesorabilmente catastrofici"*.

Il Simposio ha visto anche la premiazione dei vincitori del "II Premio per Giovani Imprenditori Africani": i kenioti NGOTIEK BENSON ed EMILY BAKHITAH.

Rafforzare l'imprenditoria femminile nella regione di Nyanza, attraverso un sistema di credito agevolato, e realizzare un'azienda agricola idroponica autosufficiente a Sekenani: sono questi gli obiettivi dei due progetti che Harambee sosterrà, in Kenya, nell'ambito della II edizione del "Premio per Giovani Imprenditori Africani".

Harambee ha stabilito una collaborazione con alcuni incubatori d'impresa collegati ad università di prestigio in Nigeria, Kenya, Costa d'Avorio e Sud Africa; Il loro valore aggiunto è dato dall'obiettivo che perseguono: formare giovani imprenditori a forte impatto sociale che siano in grado, cioè, di creare attività innovative, competitive ma anche sostenibili per l'Africa e per il mondo.

"Con il desiderio di appoggiare il lavoro che queste istituzioni portano avanti, abbiamo quindi lanciato un concorso destinato al sostegno, tramite una selezione, di giovani imprenditori locali interessati ad avviare nuove iniziative economiche che permettano la generazione di reddito e di lavoro, con particolare attenzione alla sostenibilità".

L'Africa è il continente con il maggiore tasso di imprenditorialità al mondo e il più grande laboratorio di sperimentazione dove *start up* nascono, si evolvono e offrono concretezza a idee e innovazione, generando posti di lavoro, seppur in contesti talvolta fragili.

"Negli ultimi quindici anni assistiamo ad una dinamica interessante tra i giovani che non sono più necessariamente alla ricerca di un lavoro, ma aspirano a intraprendere la strada dell'imprenditorialità" spiega **Vincent Ogutu, Rettore di Strathmore University**. *"L'Africa è l'unico continente che sta ancora crescendo in popolazione e la cui gioventù rappresenta una percentuale enorme. Se la tendenza dei*

giovani africani a dedicarsi all'imprenditoria continuerà ad aumentare, questa combinazione di popolazione in crescita e imprenditoria è potenzialmente uno dei più potenti vantaggi competitivi di cui il continente potrebbe beneficiare".

Ma affinché questa crescente ondata di imprenditorialità prenda piede, **è necessario investire in opportunità di apprendimento e creazione di capacità. La mancanza di formazione adeguata rappresenta, infatti, l'ostacolo principale e il campo in cui è necessario collaborare.**

I PROGETTI SELEZIONATI

Il progetto idroponico Sekenani

L'iniziativa mira a stabilire un'attività di fattoria idroponica autosufficiente nell'area di Sekenani che non solo produrrà abbastanza cibo per la vendita nei villaggi locali e negli hotel, ma creerà anche opportunità di lavoro e apprendimento per i giovani della comunità locale.

Sekenani è una cittadina rurale situata ai confini della riserva nazionale del Masai Mara. Il villaggio si affida al turismo e alla pastorizia come principali attività economiche, ma c'è la necessità di creare

alternative considerando le difficoltà che entrambi i settori vivono, così come gli alti livelli di disoccupazione giovanile presenti.

Il turismo è un'attività stagionale e ne beneficia principalmente l'industria dell'ospitalità piuttosto che la comunità locale, mentre la pastorizia è pesantemente messa alla prova dal cambiamento climatico, in particolare dalla siccità. Di fronte a questi problemi, si aprono buone opportunità per le imprese agricole, considerando il mercato locale creato da hotel, lodge, campeggi e dalla comunità stessa. I prodotti consumati a Sekenani e dintorni arrivano da lontano e quindi molto spesso non sono freschi, inoltre, i prezzi sono troppo alti per coprire i costi di trasporto. La fattoria idroponica mira ad affrontare questa sfida producendo in loco. A Sekenani, poi, ritorna un gran numero di giovani laureati che sono senza lavoro. Hanno la capacità di imparare, ma non hanno l'opportunità di applicare le loro conoscenze e abilità. La fattoria offrirà, dunque, formazione e lavoro a questi giovani.

L'impresa sarà gestita da un gruppo selezionato di laureati coordinato da **Ngotiek Benson**, nell'ambito del *Sekenani envirotech hub* supportato dalla Strathmore Business School.

"La soluzione per l'Africa non è l'aiuto, perché a lungo andare ha causato più danni che benefici" sostiene Benson. *"È piuttosto creare un ambiente favorevole per l'imprenditoria sociale. Sono le imprese che possono creare soluzioni ai problemi esistenti. I problemi sono opportunità per innovare e crescere rapidamente"*.

Il progetto di microfinanza per donne imprenditrici

La proposta mira a concedere un sistema di prestiti su piccola scala (ad un tasso agevolato del 2% anziché il tasso corrente del 12%) a giovani madri, nell'ambito di un programma gestito da *Rise and Shine Education Foundation*, per l'avviamento o il rafforzamento delle loro piccole imprese nell'area di Nyanza, in Kenya.

Le donne micro-imprenditrici sono parte integrante dell'economia rurale keniota. Il sostentamento delle famiglie rurali dipende principalmente dal reddito delle piccole imprese gestite da donne che però devono affrontare numerosi problemi dovuti alla difficoltà di accedere al capitale e ad una formazione adeguata per la gestione aziendale e finanziaria. Queste barriere limitano la crescita delle loro attività e minacciano quindi il sostentamento delle famiglie. Le opzioni di finanziamento esistenti sono basate su prestiti tramite telefonia mobile che addebita interessi molto alti che le piccole imprenditrici non possono sostenere. Il progetto di microfinanza agirà come forma di empowerment su diversi livelli: migliore standard di vita per le famiglie partecipanti; possibilità di operare scelte di vita strategiche; aumento della capacità di contrattazione, riduzione della violenza di genere e maggiore influenza nel processo decisionale in famiglia; migliore approccio verso lo sviluppo del bambino: i profitti sono, infatti, largamente utilizzati per l'istruzione dei figli, per l'assistenza sanitaria della famiglia e la gestione delle emergenze.

Il progetto sarà gestito da Emily Bakhitah Akoth, con esperienza nel settore finanziario e impegnata nell'empowerment dei giovani grazie al Rise and Shine Education Foundation da lei co-fondato. *"Le donne sono le prime a contribuire allo sviluppo socio-economico del paese e quindi, per migliorare le condizioni socio-economiche della gente di qualsiasi paese, è importante dare loro maggiore potere"* dichiara Emily.

Entrambi i progetti saranno supportati da Strathmore Business School, a cui sono trasferiti i contributi stanziati, che accompagnerà il gruppo di imprenditori nell'avvio di queste iniziative. *"Se riusciamo a creare ecosistemi in cui gli imprenditori si sostengono a vicenda e si incoraggiano a perseverare in questo difficile percorso, inizieremo a vedere sempre più imprese di successo, sempre più problemi risolti e la nuova ricchezza creata fornirà le basi per il miglioramento di altre aree catalizzatrici come l'istruzione e la sanità"* **sostiene Ogutu**. L'Africa sarà quindi sulla buona strada per risolvere molti dei problemi per cui è conosciuta. *"Anzi, quando si parla di aiuti"* aggiunge il Rettore *"credo che l'uso migliore sia quello di collaborare con qualcuno di questi imprenditori, per contribuire al capitale necessario, per offrire i consigli di cui hanno bisogno per riuscire nell'impresa: in questo modo, li aiutiamo ad aiutarsi da soli"*.

USA. Settembre 2022
Evento per il Ventennale di Harambee

Una serata all'insegna della musica e dell'arte si è svolta all' Alderton House di New York per celebrare il ventesimo anniversario dalla fondazione di Harambee. Cinquanta persone, amici e sostenitori, hanno preso parte all'iniziativa.

Spagna. Dicembre 2022
Raccolta di fondi per il sostegno dei progetti Harambee

Tante sono state le iniziative di raccolta fondi a sostegno dei programmi di borse di studio in Africa. Tra le varie, si segnalano: Il "Concierto de Villancicos" a Santiago de Compostela e il "Concierto Familiar de Navidad" a Valladolid, che si sono svolti nel mese di dicembre.

Il Vº Torneo Benefico de Golf che si è svolto al Real Aeroclub di Vigo con la partecipazione di 190 giocatori professionisti; una cena a Granada con la partecipazione di 280 persone.

Una giornata all'insegna della solidarietà che ha riunito chef e uomini d'affari al Centro Nacional de Golf di Madrid per sfidarsi in un torneo di golf, discutere del posto di Madrid nel panorama gastronomico mondiale, approfondire modalità di collaborazione con Harambee.

Svizzera. Dicembre 2022
Mercato solidale per Harambee

Una iniziativa di raccolta fondi e di presentazione delle attività di Harambee è stata organizzata dal Comitato Harambee della Svizzera, il 10 dicembre.

Italia. Dicembre 2022
Studio solidale

È proseguita con successo l'iniziativa di Harambee rivolta agli studenti che, attraverso il proprio studio quotidiano, partecipano attivamente ad un percorso di sensibilizzazione e solidarietà. Nuove sale di studio sono state attivate a Milano, Genova, Verona e Bologna dove, durante un arco di tempo stabilito, i ragazzi hanno offerto le proprie ore di studio. Per ogni ora, uno sponsor coinvolto ha destinato 1 euro ai progetti di Harambee.

"Non è mai facile motivare allo studio un gruppo di giovani, specialmente dopo un'intensa mattinata di scuola e si ritrovano tutti assieme per un pomeriggio di attività" raccontano dal Deneb club di Bologna; *"Quando abbiamo saputo del progetto Studio Solidale di Harambee ci è sembrato perfetto per questo intento: potevamo stimolare i ragazzi allo studio e ad essere generosi allo stesso tempo. Inoltre li aiutavamo ad essere più consapevoli della grande fortuna che hanno ogni giorno a disposizione e di cui non si rendono conto, e che anzi magari vivono come un peso: la scuola".*

Ogni gruppo sceglie il progetto di cooperazione a cui destinare le proprie ore di studio, sulla base delle iniziative che Harambee sostiene in Africa Sub-Sahariana. *"Siamo molto grati per la possibilità dataci di aiutare il prossimo e noi stessi e faremo del nostro meglio"* fanno sapere gli studenti del Delta Club di Milano.

COLLABORARE CON HARAMBEE

PRIVATI

Harambee Sport
Puoi organizzare un evento sportivo per raccogliere fondi per i progetti o anche per avvicinare i giovani ai temi della solidarietà e dell'accoglienza.

Harambee Incontri
Mettiamo a tua disposizione un carnet di temi e di esperti per organizzare incontri (anche informali), seminari, conferenze sull'attualità africana.

Harambee Volontariato
Puoi partecipare ai "Medical Work Camps" in Africa, in accordo con l'Università Campus Bio-Medico di Roma, per accrescere le tue competenze in campo sanitario in una dimensione di servizio. Puoi decidere di spendere del tempo per aiutare lo staff di Harambee a Roma nella realizzazione di attività ed eventi.

Club Amici di Harambee
Puoi dare vita ad una struttura informale ma stabile a sostegno di Harambee per la realizzazione di eventi culturali (conferenze, convegni, mostre, cineforum, serate, etc.) e di raccolta fondi in Italia.

Harambee nelle Scuole
Puoi promuovere un ciclo di incontri destinati agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori nell'ambito del progetto "Un giorno, in Africa". Un percorso interattivo con l'obiettivo di incoraggiare i ragazzi ad una cultura dell'accoglienza, della convivenza civile e della cittadinanza attiva. Il programma ha una durata di 1 o 5 giornate a seconda delle richieste.

AZIENDE

Che cosa può fare un'azienda per Harambee?

1. DONAZIONI UNA TANTUM a favore di un progetto.
2. SOSTENERE UN PROGETTO A LUNGO TERMINE. Non una semplice donazione, ma un legame stabile attivando una collaborazione su specifici progetti, coinvolgendo anche il personale dell'azienda stessa.
3. CAUSE RELATED MARKETING. Attraverso il coinvolgimento diretto della rete di clienti e/o consumatori finali in iniziative congiunte.
4. SPONSORIZZARE UN EVENTO, UN'INIZIATIVA.
5. CHARITY EVENT, promuovendo eventi di raccolta fondi.
6. I REGALI AZIENDALI. Destinare il budget dei regali di Natale (a fronte di una lettera congiunta da inviare a dipendenti, clienti, ecc.) ai progetti di Harambee.
7. PAYROLL GIVING. L'adesione, da parte del dipendente, ad uno schema di donazione su base regolare attraverso una detrazione dalla propria busta paga.

Che cosa può fare Harambee per un'azienda?

Il 92% dei consumatori ha un'immagine positiva delle aziende che sostengono una causa sociale.

1. RSI. Harambee mette a disposizione la sua esperienza per promuovere percorsi di Responsabilità Sociale d'Impresa, basandosi su principi di trasparenza e mutuo beneficio.
2. VISIBILITÀ. Harambee offre visibilità ai partner attraverso i mezzi di comunicazione, sito internet, canali social, eventi, ufficio stampa, newsletter elettronica, annual report.
3. VANTAGGI FISCALI. Tutte le donazioni godono di benefici fiscali, si può scegliere se dedurre o detrarre l'importo donato.

STUDIO SOLIDALE

"Studio Solidale" è un'iniziativa di sensibilizzazione e solidarietà rivolta agli studenti e alle imprese per il sostegno ai progetti di cooperazione allo sviluppo di Harambee Africa International.
Durante un arco di tempo stabilito, **gli studenti scelgono un luogo e offrono le proprie ore di studio. Per ogni ora, uno sponsor coinvolto destinerà 1 euro ai progetti di Harambee.**
http://studiosolidale.harambee-africa.org

Donazioni e raccolte fondi tramite Facebook

È possibile fare una donazione con carta di credito o paypal tramite Facebook: sulla pagina ufficiale di Harambee clicca sul pulsante "Fai una donazione", digita l'importo e scegli il metodo di pagamento. Per ricevere la ricevuta fiscale basta inserire il proprio indirizzo postale.

È possibile anche creare una raccolta fondi per sostenere i progetti di Harambee, cliccando la voce "Raccolta fondi" dall'elenco a sinistra della pagina Facebook e, da lì, "raccogli denaro". Scegli un obiettivo che ti piacerebbe raggiungere (non è importante raggiungerlo ma è un modo per convincere i sostenitori) e la data di scadenza della tua raccolta fondi. Alle nostre donazioni (deducibili dalle tasse) e raccolte fondi via Facebook non viene applicata alcuna commissione.

www.facebook.com/HarambeeAfrica

REGALI SOLIDALI

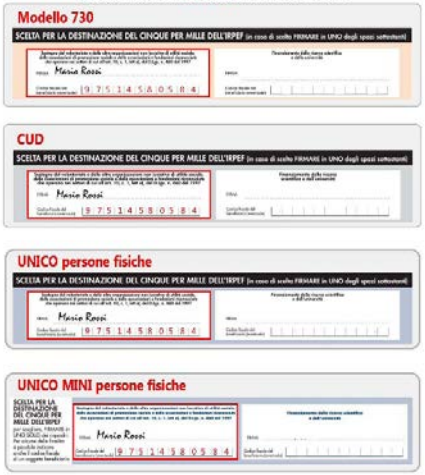
Harambee realizza piccoli gadgets in stile africano a fronte di una donazione per i progetti in Africa. Regali per occasioni importanti personali o aziendali. Puoi trovarli qui:
https://www.harambee-africa.org/regali-e-auguri-solidali

Dona il tuo 5x1000 ad HARAMBEE

Si trasformerà, senza alcun costo per te, in istruzione e in formazione professionale per migliaia di persone capaci di costruire da sé un avvenire migliore. Per tutti.

Nel modulo della Dichiarazione dei redditi (730, CU, Unico) trovi il riquadro per la "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF". Firma e inserisci il codice fiscale HARAMBEE 97514580584 nello spazio dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale ecc".
www.harambee-africa.org/5x1000

Destina il tuo 5 x mille ad Harambee



TRAVEL WITH PURPOSE

Ogni anno i rappresentanti di Harambee visitano i paesi dell'Africa subsahariana interessati dai progetti in corso o già realizzati, con l'obiettivo di valutare i risultati degli interventi e pianificare eventuali attività future.

Per mantenere e accrescere la fiducia di quanti hanno contribuito alle campagne di raccolta fondi, Harambee offre la possibilità di condividere tale esperienza con tutti quelli che hanno deciso di investire nella "missione" di Harambee a favore del rafforzamento dell'istruzione in Africa.

Il nostro "travel with purpose" è anche un invito per potenziali, nuovi donatori così da incoraggiarli a costatare di persona l'impatto degli interventi in Africa.

In un tempo in cui cambiamenti strutturali sono sempre più urgenti e in cui ogni euro deve essere più saggiamente speso, Harambee ritiene che la trasparenza sia essenziale. Prima di investire i propri soldi, è importante capire bene quali possono essere i risultati derivanti dal proprio investimento; per questo motivo Harambee è ben lieto di mostrare le realizzazioni concrete dei propri progetti.

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE

Harambee sostiene i propri partner africani anche nella risposta concreta a reali necessità che richiedono la figura di volontari qualificati a svolgere incarichi precisi. Su richiesta dei partner selezioniamo e riportiamo tali richieste su una piattaforma web appositamente realizzata, corredandole con tutte le informazioni necessarie:

www.harambeeinternationalvolunteering.org

Nel settembre del 2022 **una dottoressa spagnola si è recata ad Enugu, in Nigeria, per un'esperienza di volontariato al Niger Foundation Hospital** dove ha prestato servizio nei reparti di medicina generale, medicina interna e pronto soccorso, collaborando anche in attività di *outreach* nei villaggi rurali circostanti dell'area.

COME CONTRIBUIRE

Con bonifico bancario

Banca Popolare di Sondrio
C/C intestato a: Harambee Africa International
IBAN: IT70 O 0569603235000002216X02
Filiale: 538 ROMA - AG. 35
BIC/SWIFT: POSOIT22

Con assegno bancario non trasferibile intestato a:

Harambee Africa International
Inviato all'indirizzo di Via dei Farnesi, 91/A – 00186 Roma.

Con versamento sul conto corrente postale n° 99566143

Intestato a Harambee Africa International

Per informazioni

Segreteria Internazionale Fondazione Harambee Africa International ETS
info@harambee-africa.org
Via dei Farnesi, 91/A - 00186 Roma
Tel. +39(06) 68801791

Le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche e da persone giuridiche in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, commi 1, 8 e 9, del DLgs 460/97 sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. La deducibilità delle erogazioni è possibile solo se il versamento avviene con con bonifico bancario, a mezzo ufficio postale e con i sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e cioè carte di credito, carte prepagate, assegni bancari non trasferibili e circolari.

PROGETTI 2023

AIUTACI!

Nel 2023 siamo impegnati principalmente a raccogliere fondi per sei progetti nei seguenti paesi: Nigeria, Kenya, Rep. Dem. del Congo, Camerun.

KENYA

Integrazione dei bambini di strada di Boystown Ruai, Nairobi

Il progetto appoggerà l'ente Boystown-Ruai (BTR) per contribuire a rafforzare la sicurezza alimentare e sostenere la formazione dei ragazzi tra i 7 e i 17 anni.

R.D. DEL CONGO

Laboratorio informatico per i bambini di 3 scuole nell'area di Uvira, Sud-Kivu Est

L'obiettivo del progetto è l'allestimento di un laboratorio informatico a disposizione di 300 scolari, presso 3 scuole Don Bosco che, a turno, potranno usufruire dei computer.

CAMERUN

Migliorare l'accesso all'istruzione per i bambini sfollati e gli orfani di Bamenda

Il progetto appoggerà Ndichia Foundation per contribuire a garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per gli orfani e i bambini vulnerabili attraverso un percorso personalizzato di mentoring.

Per maggiori informazioni visita il nostro sito web: www.harambee-africa.org

CAMERUN
Alfabetizzazione delle ragazze di Guissia, Moulvoudaye e Kolara

Il progetto mira ad offrire percorsi di alfabetizzazione alle ragazze dei villaggi di Kolara, Moulvoudaye e Guissia per poter poi proseguire la formazione tecnica presso le EFA – Scuole Familiari Agrarie.

NIGERIA
Screening della vista e chirurgia refrattiva nelle aree rurali di Enugu

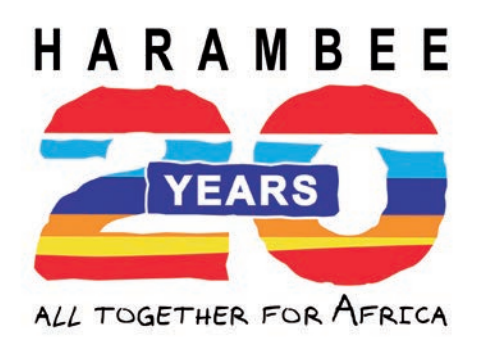
Le attività si svolgeranno presso il centro medico rurale di Iwollo che dipende dall'Ospedale Niger di Enugu (partner di Harambee da diversi anni) e raggiungerà almeno 650 donne e 550 uomini dai 2 agli 80 anni.

CAMERUN
Formazione per le donne e le ragazze di Mogong

Il progetto appoggerà *Action Monde Pour Tous* che mira a implementare percorso di formazione per le donne e le ragazze per rafforzare le loro capacità imprenditoriali e l'avvio di attività generatrici di reddito, per sostenerle nell'accesso al microcredito e contribuire ad una maggiore consapevolezza in tema di diritti.

LIBERIA
TEP Teacher Enhancement Programme

L'obiettivo è realizzare un'analisi e definire poi un programma pedagogico adatto alle specifiche esigenze degli insegnanti in LIberia. In seguito, il programma di formazione sarà implementato in 43 scuole, coinvolgendo 1105 insegnanti che potranno migliorare le proprie competenze.



Harambee Africa International
Via dei Farnesi, 91/A – 00186 Roma
info@harambee-africa.org
www.harambee-africa.org